



# CODICE ETICO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28/07/2023

**INFAP BASILICATA**

Via Macchia San Luca n.34  
Centro Direzionale Franco - Potenza III piano  
tel 0971- 1947012 e-mail [info@infapformazione.com](mailto:info@infapformazione.com)

INDICE

PREMESSA

PRINCIPI GENERALI

PRINCIPI ETICI DEL MODELLO

LEGALITA'

TUTELA DELL'AMBIENTE

EQUAGLIANZA E IMPARZIALITA'

VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

SALUBRITA' E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

CONCORRENZA

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

RESPONSABILITÀ DEI BENI DI INFAP BASILICATA

USO DELLE RISORSE, DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI DI INFAP BASILICATA

RAPPORTI CON I TERZI

RAPPORTI CON IL PUBBLICO

RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON LE AUTORITÀ GARANTI E DI VIGILANZA

RAPPORTI CON I FORNITORI

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

RAPPORTI ECONOMICI CON PARTITI POLITICI, MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

VALENZA DEL CODICE

ATTUAZIONE E CONTROLLO

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO

IL SISTEMA SANZIONATORIO

AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

## PREMESSA

Il Codice Etico adottato da INFAP BASILICATA definisce valori e principi di condotta significativi, ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, dell'immagine dell'Ente medesimo, con particolare riferimento alle attività di formazione, svolte nell'ambito dell'accreditamento presso la Regione Basilicata, in qualità di Organismo di formazione. Rappresenta l'insieme di principi e regole, la cui osservanza è di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'Ente.

Il presente Codice etico rappresenta un punto di riferimento per tutti i componenti dell'organismo, in relazione alla condotta da assumere nell'ambito lavorativo. Ciascun dipendente/collaboratore (compresi docenti, collaboratori, consulenti, etc.) è tenuto a conoscere il Codice e ad adoperarsi per la sua attuazione, attenendosi ai principi fissati nel Codice medesimo.

INFAP Basilicata si impegna a promuovere la conoscenza del Codice tra i destinatari dello stesso e a porre in essere tutte le condizioni necessarie per la sua attuazione.

## PRINCIPI GENERALI

INFAP BASILICATA - ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE è un'Associazione, costituita a Potenza il 28/11/2006, registrata all'Agenzia delle Entrate il 06/12/2006 al n. 4406, con sede legale a Potenza, in Via Rossini n.3 e sede operativa a Potenza, in Via Macchia S. Luca n.34. L'associazione non ha scopo di lucro ed ha come finalità quella di contribuire allo sviluppo ed alla formazione culturale, sociale e professionale dei cittadini italiani, extracomunitari ed appartenenti alla Unione Europea. L'Istituto svolge la sua attività in tutto il territorio dello Stato e i paesi della Unione Europea.

Nel corso degli anni, ha progettato e gestito numerosi progetti di sviluppo e formazione professionale, finanziati prevalentemente dai fondi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e della Regione Basilicata, finalizzati alla creazione di impresa ed all'occupazione sia in Italia che all'estero. L'Ente, avendo, dalla data della sua costituzione, maturato esperienza nella formazione e nella consulenza alle imprese ed agli Enti locali, ha attivato una sezione dedicata alla formazione ed all'aggiornamento del personale della PA.

INFAP Basilicata è organismo di formazione accreditato dalla Regione Basilicata (D.D. 618 del 10/07/2012), con sede a Potenza in Via Macchia S. Luca n.34.

È il primo ente che, in Basilicata, ha ottenuto, a dicembre 2021, il riconoscimento, da parte della Scuola Nazionale della PA (SNA), dell'accreditamento per la formazione obbligatoria dei Componenti di Organismi Indipendenti di Valutazione (O.I.V) e Nuclei di Valutazione (NdV), iscritti all'Elenco nazionale del Dipartimento della Funzione Pubblica (D.M. 2 DICEMBRE 2016 e smi), in partnership con l'Università degli Studi della Basilicata.

L'organismo è attivo nel settore della Formazione Finanziata Continua per le Aziende ed è specializzato nella progettazione e nell'attuazione dei progetti finanziati da: Regione, Fondi Interprofessionali e Fondi Nazionali ed Europei. Attualmente l'organismo risulta accreditato presso diversi fondi interprofessionali.

L'INFAP BASILICATA è attivo nell'erogazione dei corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Ente, avendo sottoscritto un accordo operativo di collaborazione con la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata, possiede i requisiti, richiesti dall'Accordo tra Governo e Regioni del 16 Maggio 2019, per la pianificazione ed erogazione di un'offerta formativa per la formazione manageriale dei dirigenti sanitari.

L'Ente impronta ai principi etici e alle regole comportamentali del presente Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni poste in essere nella gestione delle diverse attività sociali. Il presente Codice Etico vincola tutti coloro che, all'interno dell'Agenzia, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa; tutti i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, fornitori, partner, etc.) e chiunque altro intrattenga con essa rapporti di affari (di seguito i "Destinatari"). I Destinatari si obbligano a osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico all'atto dell'accettazione della carica, ovvero all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro o comunque sin dall'inizio della collaborazione con l'Agenzia e per tutto il periodo in cui essi svolgeranno attività presso o nell'interesse della stessa. In particolare, gli Amministratori e il Direttore dell'Ente sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione dell'Agenzia stessa. Del pari, i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali e dei diversi centri di formazione, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione dell'Agenzia, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi con i quali entrino in rapporto. L'Agenzia si impegna pertanto ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

### PRINCIPI ETICI DEL MODELLO

Per il raggiungimento dei propri obiettivi Agenzia Formativa si conforma ai seguenti principi (di seguito anche i "Principi"):

- Legalità
- Tutela dell'ambiente
- Equaglianza e imparzialità
- Valore della persona e delle risorse umane

- Molestie sul luogo di lavoro
- Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Riservatezza e tutela della privacy
- Concorrenza

## LEGALITA'

I comportamenti dei Destinatari sono improntati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. E' responsabilità di ciascun Destinatario osservare le leggi ed evitare ogni comportamento che potrebbe coinvolgere l'Ente in azioni illegali, immorali e illegittime. L'Ente agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia e in Regione Basilicata, dello Statuto e delle disposizioni del presente Codice.

## TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Ente rispetta l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Le attività di Agenzia sono implementate tenendo conto di criteri e principi ambientali mirati al controllo dei consumi delle risorse naturali e alla minimizzazione di impatti negativi sull'ambiente. Pertanto i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a:

- collaborare alla promozione del rispetto e della cura dell'ambiente;
- avvalersi delle tecnologie disponibili per prevenire, o ridurre, l'emissione di fumi;
- gestire i rifiuti promuovendo il ricorso alle pratiche di riciclaggio e recupero;
- limitare il consumo di risorse, incentivando sistemi di risparmio.

Ai destinatari del presente Codice Etico è altresì fatto divieto di:

- porre in essere condotte finalizzate a violare le prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti e delle sostanze lesive all'ozono stratosferico;
- abbandonare o depositare in modo incontrollato i rifiuti ed immetterli, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi (oppure rifiuti pericolosi con quelli non pericolosi);
- falsificare o alterare le comunicazioni ambientali nei confronti della Pubblica Amministrazione, ivi compresi i dati e le informazioni relative alle emissioni in atmosfera da comunicare alle Autorità di controllo (es. ARPAB, Amministrazione Provinciale);
- effettuare o concorrere in attività organizzate dirette al traffico illecito di rifiuti;
- impedire l'accesso agli insediamenti da parte di soggetti incaricati del controllo.

## EQUAGLIANZA E IMPARZIALITA'

L'Agenzia tutela e promuove il rispetto della dignità umana, che non deve essere discriminata in base ad età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose. Non sono, di conseguenza, tollerati comportamenti discriminatori. Inoltre, nella gestione delle diverse attività sociali e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a mero

titolo esemplificativo, la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro, i rapporti con la collettività e le Istituzioni che la rappresentano, etc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nel miglior interesse dell'Agenzia, assumendo le decisioni con rigore professionale e imparzialità, secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali. Il personale, inoltre, nell'adempimento della prestazione lavorativa, deve assicurare la parità di trattamento tra i cittadini.

### VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso per la crescita e lo sviluppo dell'Agenzia. L'organizzazione del lavoro è volta a evitare qualsiasi situazione di oppressione organizzativa e/o di violenza psicologica. Sono garantite condizioni di lavoro che aiutino a svolgere le proprie mansioni in un clima di collaborazione, rispetto e serenità.

INFAP BASILICATA si impegna a promuovere il valore delle risorse umane, le capacità e le competenze di ciascun dipendente, quale fattore strategico per il raggiungimento della propria mission, per la piena realizzazione professionale di dipendenti e collaboratori, sulla base di criteri di merito.

### MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

INFAP Basilicata non ammette il compimento, da parte di uno qualsiasi dei suoi componenti, di abusi o molestie morali e sessuali, intendendo come tali: la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori; l'impedimento a prospettive di lavoro individuali, per motivi che non siano quelli legati alla competenza professionale.

Condizione aggravante dell'abuso o della molestia morale e sessuale è l'avvalersi del proprio ruolo professionale o organizzativo, al fine di indurre altri componenti dell'Ente o terzi a eseguire prestazioni o servizi vantaggiosi per sé, per propri amici o parenti, sempre che tale esecuzione non sia configurabile come un obbligo giuridico.

### SALUBRITÀ E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'Agenzia promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e collaboratori in tutte le sedi in cui questi siano chiamati a svolgere la propria attività lavorativa, nonché promuove condizioni di lavoro sicure. L'Agenzia si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza adottato e delle procedure aziendali che ne formano parte. I dipendenti, i collaboratori e chiunque altro - a vario titolo - acceda alle strutture dell'Agenzia, sono chiamati a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza. In tale ottica l'Agenzia si impegna dunque:

- a porre in essere attività sicure per la tutela della sicurezza e salute degli alunni e più in generale dei cittadini, dei propri dipendenti e di tutti coloro che lavorano per l'Agenzia, accedendo nei relativi uffici;
- a garantire che tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa per l'Agenzia siano informati e formati in merito ai rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovino - di volta in volta - esposti;

- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuativamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Agenzia.

### RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

L'Agenzia Formativa riconosce la riservatezza quale regola fondamentale e necessaria di ogni condotta. L'Agenzia assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della normativa in tutela dei dati personali. L'obbligo di riservatezza si estende, oltre che alle informazioni che riguardano l'Agenzia, anche a quelle relative ai clienti, fornitori o agli altri soggetti in rapporto con la stessa. Nell'ambito delle diverse relazioni con l'Agenzia e con i suoi interlocutori, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta nell'interesse dell'Agenzia. Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse. La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati e in ogni caso in conformità alle disposizioni aziendali.

### CONCORRENZA

Per INFAP BASILICATA è di primaria importanza che il proprio operato sia basato su una concorrenza corretta e leale, perciò è impegnata a:

- osservare scrupolosamente le leggi in materia di concorrenza;
- astenersi dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.

### PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE

#### PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

I dipendenti e i collaboratori (di seguito il "personale") di INFAP BASILICATA svolgono le funzioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale, nonché operano, nello svolgimento delle attività loro rimesse, in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dal personale dell'Agenzia Formativa, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché ai regolamenti aziendali.

I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

In particolare, ai dipendenti e ai collaboratori è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esso contrario;
- assicurare, nell'espletamento dei propri compiti, il rispetto della legge e perseguire esclusivamente l'interesse dell'ente;
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente Codice Etico;
- informare i terzi che entrino in rapporto con l'Agenzia circa le prescrizioni del Codice Etico e richiederne l'osservanza;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice Etico nello svolgimento delle attività per le quali tali soggetti siano in relazione con l'Agenzia;

Collaborazione, lealtà, onestà e rispetto reciproco improntano i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello e i terzi, con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

Inoltre a chiunque (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, intermediari, etc.) intrattenga rapporti con l'Agenzia è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

L'Agenzia si impegna, inoltre, a curare, anche attraverso esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale e pubblicazione sul sito internet dell'Ente, la massima diffusione del Codice Etico e a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi, e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

#### **RESPONSABILITÀ DEI BENI DI INFAP BASILICATA**

I dipendenti sono responsabili della conservazione dei beni messi a disposizione dall'Ente, per lo svolgimento dei rispettivi compiti. I beni medesimi devono essere impiegati nel rispetto della loro destinazione d'uso e in modo da mantenerne la funzionalità e operatività.

#### **USO DELLE RISORSE, DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI DI INFAP BASILICATA**

Il personale di INFAP BASILICATA è tenuto ad utilizzare le risorse, i servizi e gli spazi dell'Ente in maniera responsabile, diligente, decorosa e trasparente.

In mancanza di espressa autorizzazione, da parte dei competenti organi dell'Ente, a nessuno è concesso di utilizzare o concedere a persone o enti esterni attrezzature, servizi, spazi o risorse umane, materiali o finanziarie dell'Ente per fini di natura personale, senza autorizzazione.

È cura dell'Ente rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che impedisca a tutto il personale la fruizione effettiva degli spazi.

#### **RAPPORTI CON I TERZI**



INFAP BASILICATA è particolarmente attenta a sviluppare un buon rapporto con tutti i suoi possibili interlocutori, ovverosia individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è necessario per perseguire la propria missione aziendale, nonché con i collaboratori, gli “utenti” (per utenti si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo non esaustivo, sia gli alunni minorenni che gli allievi dei diversi percorsi e le rispettive famiglie che interagiscono con la struttura), i fornitori, i partner in affari, le Istituzioni Pubbliche, le Associazioni sindacali e sociali, i cui interessi possono essere, direttamente o indirettamente, influenzati dalle attività dell’Azienda.

Nello svolgimento delle proprie attività, l’Agenzia Formativa si uniforma ai principi di lealtà e correttezza, richiedendo a tutti coloro che operano per suo conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle leggi in ogni rapporto che essi intrattengano, non tollerando condotte corruttive e/o collusive, né favoritismi non dovuti.

E’ fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di dare/offrire, richiedere, e/o accettare/ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell’ambito delle attività svolte per l’Agenzia, tali da ingenerare anche solo il sospetto di aver agito nell’interesse e per conto dell’Agenzia, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore.

Pertanto il personale non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o a suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli di modico valore.

#### **RAPPORTI CON IL PUBBLICO**

Agenzia si impegna a garantire il raggiungimento e il mantenimento di adeguati standard di servizio.

I Destinatari, in diretto rapporto con gli utenti, prestano adeguata attenzione ai problemi di ognuno e forniscono loro spiegazioni e risposte esaurienti. Nella trattazione delle pratiche, tutti i Destinatari devono rispettare l’ordine di protocollo ovvero le norme vigenti.

I Destinatari che, nello svolgimento delle proprie attività, forniscono un servizio al pubblico, si devono preoccupare del rispetto degli standard di qualità prefissati. Si devono, inoltre, preoccupare di assicurare continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi corsi erogati e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio.

Non possono prendere impegni né fare promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all’ufficio, se ciò possa compromettere anche solo a livello di immagine l’Agenzia nella sua indipendenza ed imparzialità.

#### **RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche, a qualsiasi livello (locale, regionale e nazionale), nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di Pubbliche Istituzioni, di Autorità di Vigilanza e/o di altre Autorità Amministrative Indipendenti e, in ogni caso qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l’integrità e la reputazione dell’Agenzia.

L'Agenzia si impegna a mantenere nei confronti di tali soggetti, con cui si relaziona costantemente nello svolgimento delle proprie attività aziendali, un atteggiamento di massima collaborazione, improntato a trasparenza e correttezza.

E' fatto divieto ai Destinatari di dare o promettere omaggi, denaro, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell'ambito delle attività svolte per l'Agenzia, tali da ingenerare, in un terzo imparziale, anche solo il sospetto di aver agito nell'interesse e per conto dello stesso.

La gestione dei rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate in base alle correnti deleghe e procure.

### **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON LE AUTORITÀ GARANTI E DI VIGILANZA**

INFAP Basilicata cura le relazioni con le Istituzioni pubbliche e con le Autorità Garanti e di Vigilanza, in base ai principi di correttezza e professionalità.

Il personale dell'Ente è tenuto a osservare la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni e/o dalle Autorità Garanti e di Vigilanza.

Nei rapporti intercorrenti con le Istituzioni pubbliche locali, nazionali, dell'Unione europea e internazionali o con le Autorità Garanti e di Vigilanza, non si devono inoltrare istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere, anche al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente trattamenti ingiustificati, concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

In caso di partecipazione a procedure a evidenza pubblica, i componenti dell'Ente coinvolti sono tenuti a operare nel pieno rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le amministrazioni a operare indebitamente in favore dell'Ente.

Il personale dell'Ente è tenuto a verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore dell'Ente medesimo, siano utilizzati ai fini dello svolgimento delle attività o della realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi.

Il personale dell'Ente ottempera tempestivamente a ogni richiesta proveniente dalle Autorità Garanti e di Vigilanza competenti a compiere verifiche o controlli, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici.

### **RAPPORTI CON I FORNITORI**

Nei rapporti di appalto, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo al personale di INFAP Basilicata di:

- osservare le procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze degli utenti dell'Ente, in termini di qualità e costo in misura almeno pari alle loro aspettative.

INFAP Basilicata ripudia i fornitori che ammettano, in violazione dei principi di libertà e dignità della persona, lo sfruttamento del lavoro minorile e le discriminazioni, basate sul sesso, razza, lingua, condizioni personali e sociali, credo religioso e politico.

Il rapporto con tutti i fornitori è sempre improntato a principi di trasparenza e di imparzialità.

INFAP Basilicata raccomanda ai propri fornitori di astenersi dall'effettuare omaggi e regali a collaboratori dell'Ente, che eccedano le normali pratiche di cortesia o che

possano indurre, anche solo potenzialmente, comportamenti in contrasto con gli interessi dell'Ente.

### **OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dal personale durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono ad INFAP Basilicata e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore.

I componenti e collaboratori dell'Ente sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione della struttura.

L'utilizzo del nome, del logo e dei simboli di INFAP Basilicata è ammesso nell'ambito di attività istituzionali dell'Ente e ogni altro uso, anche indiretto, è consentito solo se sia stato autorizzato dagli organi competenti con le modalità e nei casi previsti da apposito regolamento.

### **RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, SINDACALI, MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI**

INFAP Basilicata contribuisce al benessere e alla crescita della comunità in cui opera, favorendo il dialogo con le comunità locali, le istituzioni pubbliche, le associazioni sindacali di categoria o di altra natura.

I rapporti con partiti politici o loro rappresentanti sono improntati al più rigoroso rispetto della normativa vigente e delle direttive aziendali. L'Ente sostiene iniziative sociali, umanitarie e culturali, il processo di erogazione di tali contributi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti ed essere correttamente ed adeguatamente documentato.

### **APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO**

#### **VALENZA DEL CODICE**

La violazione delle norme del presente Codice costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto ai sensi dell'art. 2104 c.c.

#### **ATTUAZIONE E CONTROLLO**

Tutto il personale dell'Ente è tenuto:

- a prendere visione del Codice etico e informarsi sulle relative prassi interpretative;
- a familiarizzare con le regole di condotta custodite nel presente Codice ed emergenti dalle prassi interpretative;
- a osservare il presente Codice come canone di adeguatezza etica dei comportamenti dei singoli.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure interne, cui lo stesso si richiama o di altri eventi suscettibili di alterare la valenza e l'efficacia del presente Codice, è tenuto a segnalarle prontamente all'Organismo di Vigilanza. Ogni segnalazione sarà mantenuta strettamente riservata.

#### **DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO**

INFAP Basilicata promuove la più ampia divulgazione e conoscenza del Codice etico e ne favorisce l'osservanza, mediante ogni mezzo ritenuto idoneo a tal fine, anche sulla base di piani annuali di formazione, differenziati in ragione del ruolo e delle responsabilità dei diversi destinatari.

Una copia a stampa del Codice etico è sempre depositata presso l'ufficio segreteria.

Il Codice etico è sempre disponibile sul sito web di INFAP Basilicata. Sul medesimo sito web si darà tempestiva e adeguata segnalazione delle modifiche e delle prassi interpretative del Codice etico, previa eliminazione di ogni elemento idoneo a identificare le persone coinvolte, a meno che queste non chiedano che le decisioni siano rese pubbliche integralmente.

### **IL SISTEMA SANZIONATORIO**

L'Ente vigila sull'osservanza del Codice, ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute necessarie od opportune al suddetto fine. Nell'eventualità si riscontri una mancata ottemperanza ai principi dichiarati nel presente Codice, si rende obbligatoria l'applicazione, nei confronti dei Destinatari, delle procedure sanzionatorie previste dal Codice e dalle norme stesse o da leggi ad hoc. L'applicazione di sanzioni disciplinari per violazione delle regole di condotta ed inosservanza delle disposizioni aziendali è indipendente dal giudizio penale e dal suo esito, in quanto tali normative sono assunte dall'Ente in piena autonomia, a prescindere dal carattere di illecito penale che la condotta possa configurare. La sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione e all'eventuale reiterazione della stessa.

### **AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO**

Il Codice etico viene aggiornato con delibera dell'Assemblea dei soci.